

NOTIZIE

NOTIZIE

NOTIZIE

NOTIZIE

NOTIZIE



## Assestamenti e ristrutturazioni

Il colosso tedesco Benckiser decide la definitiva fusione per incorporazione della consociata Mira Lanza. Dopo aver ripetutamente smentito, in passato, l'intenzione di condurre a termine questa operazione, la multinazionale tedesca ha ufficializzato, presso la Consob, l'Opa su Mira Lanza, che ha sospeso il titolo dell'"Olandesina" con provvedimento d'urgenza. E da segnalare che la Mira Lanza, per il secondo anno consecutivo, chiude il bilancio positivamente; quest'anno, ha conseguito un utile di 9,2 miliardi e, tuttavia, non distribuirà dividendi per l'esercizio 1989.

Pronta una holding per la Federconsorzi. Luigi Scotti, Presidente della Fedital (Federconsorzi), ha ufficializzato la trasformazione della Federconsorzi da società operativa a vera e propria holding. Scotti ha, infatti, affermato che «Fedital si accinge a diventare holding, da cui dipendono quattro società operative: Massa Lombarda-Colombani per l'ortofrutta, Nuova Polenghi per i latticini, olio e vino. A queste, si affiancano le attività nel settore degli zuccheri. Ciascuna di queste società si propone come centro di aggregazione nel singolo settore, innanzitutto attraverso la disponibilità a siglare joint-ventures».

Dal punto di vista operativo, per la realizzazione della holding, il primo passo è stato lo scorporo della Massa Lombarda e della Colombani, per passare, immediatamente dopo, alla loro fusione. Quindi, è stata la volta della Nuova Polenghi, per la quale è stata prevista una "cura" dal nuovo amministratore delegato, Silvio Pellizzoni; un piano, cioè, di significativa riduzione dei costi di esercizio e, quindi, del deficit. Un piano equilibrato da sviluppare in più anni puntando anche su prodotti di nuova concezione.

A proposito di prodotti di nuova concezione, da segnalare i nuovi yogurt Polenghi. Lo yogurt compatto Primavera, un nuovo yogurt che si presenta con queste caratteristiche: leggerezza, compattezza e confezione ecologica (vetro). I gusti a disposizione sono: frutti di bosco, intero, cereali, uva, fragola, caffè. Accanto alla linea

**Fusione per incorporazione della Mira Lanza nella Benckiser. La Federconsorzi si trasforma in holding. Buton rileva Crivellaro. I fratelli Palma entrano nel settore della pasta con l'acquisizione del pastificio Chirico. La vicenda Parmalat: trecento miliardi per uscire dalla crisi. Normativa Cee: un taglio del 7% alla produzione italiana di latte. Frodi alimentari: successi dei Carabinieri e Guardia di Finanza. Nomine.**

Primavera, la linea di yogurt Topolino: una proposta per rispondere ai gusti specifici dei bambini con il fascino del magico mondo di Walt Disney. I gusti della linea "Topolino" sono: fragola, intero, banana, albicocca.

## Bsn col vento in poppa

Il grande gruppo alimentare Bsn (ricordiamo che nell'assetto azionario figurano il gruppo facente capo alla famiglia Agnelli e il gruppo Fossati) ha chiuso l'89 con un utile di esercizio in aumento del 23% rispetto all'88. Esattamente 2,7 miliardi di franchi contro i 2,2 dell'anno precedente. Il risultato positivo è dovuto a una sensibile crescita di tutti i comparti di attività. Il giro d'affari complessivo del gruppo è cresciuto infatti di oltre il 15% (da 42,2 a 48,7 miliardi di franchi). Logicamente, i risultati di cui sopra includono le acquisizioni effettuate nel corso degli ultimi esercizi. Ricordiamo, a questo proposito, fra le più importanti, la Nabisco Europa (Saiwa compresa) e Galbani, assieme alla Ifil. L'assemblea degli azionisti è prevista per il 30 maggio. Un portavoce del gruppo ha dichiarato che verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 11,5 franchi (contro 10 dell'anno prima). Il pagamento del dividendo potrà essere effettuato anche sotto forma di azioni (90% del prezzo medio dei venti giorni che precedono l'assemblea).

## Nuova normativa Cee per il latte

Per il latte italiano la Cee impone un nuovo taglio della produzione del 7%, in riferimento alla campagna 1987/88. La Unalat, che raggruppa la

maggior parte delle associazioni dei produttori ha già pronta la circolare da trasmettere ai propri associati con la direttiva della riduzione del 7%. La nuova direttiva Cee viene a cadere in un momento particolarmente difficile per il settore lattiero-caseario. Ci troviamo di fronte ad un'offerta eccessiva, che la domanda non riesce ad assorbire. Dati ufficiali (dal momento che non esistono statistiche sicure e verificabili) parlano di un aumento complessivo della produzione Cee di latte che va dal 4 all'8%. Il boom produttivo viene da Francia e Germania, le cui eccedenze (rispettivamente 60 e 30 milioni di quintali) equivalgono all'intero prodotto lordo italiano. Ad aggravare le cose, interviene la caduta dei consumi di formaggi. Anche due formaggi di grande prestigio come il Parmigiano Reggiano e il Grana Padano hanno registrato una tendenza al ribasso dei prezzi, a seguito della diminuita domanda. Mille lire in meno al chilo per il Parmigiano, rispetto all'anno scorso, e millecento in meno per il Grana Padano.

## Nuove acquisizioni

Buton rileva il pacchetto di maggioranza della Crivellaro (olio di semi). La Finanziaria Buton S.p.A., che controlla numerose aziende operanti nel settore dei vini e dei liquori ed ha una partecipazione nella Eurofood Berselli (distribuzione di specialità alimentari), ha deciso di proseguire nella politica di diversificazione produttiva. In questo senso è da leggersi, infatti, l'acquisizione del 60% della Crivellaro di Padova. L'azienda veneta produce oli di semi ed alimenti a base di soia di cui

possiede una tecnologia avanzata nella produzione dei derivati: olio, latte, lecitina di soia. Nel 1989, la Crivellaro ha conseguito ricavi per oltre 20 miliardi.

Il gruppo agroindustriale Palma entra nel settore della pasta alimentare. I fratelli napoletani Francesco, Antimo e Abele Palma, che controllano un gruppo che fattura 350 miliardi con circa 400 dipendenti, hanno deciso di venir meno, per una volta, alla regola della riservatezza che ha contraddistinto, da sempre, il loro modo di operare. Nel febbraio di quest'anno, hanno, infatti, annunciato di aver rilevato il 67% del pastificio Luciano Chirico di Tavernola, un centro agricolo del Casertano. Il pastificio Chirico, fondato nel 1895, si colloca all'interno del mercato delle paste di qualità a lavorazione artigianale. Il suo fatturato, per l'esercizio 1989, è stato di 25 miliardi di lire. L'entrata in scena nel campo della pasta alimentare si prospetta, dunque, come un'operazione di ampio raggio. Secondo alcune indiscrezioni, i fratelli Palma avrebbero già investito 80 miliardi a Tavernola per la costruzione di un nuovo impianto con l'obiettivo di raggiungere, entro il 1991, i cento miliardi di fatturato.

## Nel mondo del vino

Consorzio di tutela per i vini Franciacorta. Dopo mesi di dibattiti e incertezze, anche la maggioranza delle aziende vitivinicole di Franciacorta ha costituito un Consorzio volontario di tutela dei loro prodotti. Sono entrate a farvi parte una trentina di aziende, che hanno nominato Presidente e Vicepresidente rispettivamente Paolo Rabotti della casa

vinicola Monterossa e Maurizio Zanella della Cà del Bosco. Il Consorzio, oltre a tutelare la qualità dei vini Franciacorta d.o.c., si pone l'obiettivo di rafforzarne l'immagine e la notorietà.

## Frodi alimentari e difesa della qualità

Aumenta la capacità operativa dei nuclei della Guardia di Finanza preposti alla difesa del consumatore contro le frodi alimentari. Ad Alba, sono stati scoperti diecimila chilogrammi di burro di contrabbando, 17 mila chili di formaggi, 6 tonnellate di cacao e cioccolato. Buona parte di essi erano in avanzato stato di decomposizione e dovevano servire per una ben organizzata attività di riciclaggio di generi alimentari. I Carabinieri di Palermo hanno, invece, posto fine ad una truffa di 5 miliardi per sofisticazione vinicola. 45 mila ettolitri di vino sarebbero stati preparati con circa cento tonnellate di zucchero provenienti dalla Calabria. Davanti a questi episodi, non ci si può lamentare se l'immagine del vino subisce dei contraccolpi che vanno a danno anche dei produttori più onesti.

## Nomine

Roberto Zanni, parmense, 36 anni, è il nuovo amministratore delegato della Jacob Suchard italiana. La formazione professionale del giovane manager italiano è maturata attraverso esperienze in importanti società multinazionali, fra le quali la Kraft. Dopo l'acquisizione della Kraft da parte della Philip Morris, Zanni è entrato a far parte nei Consigli di Amministrazione di tutte le società del gruppo: Invernizzi, Osella, Fini, Simmenthal, Kraft.

Carmelo Arena, 46 anni, è il nuovo direttore tecnico e di produzione della Toschi di Vignola. Dopo una lunga esperienza alla Norda, alla Aversa, alla Also, alla Nocera Umbra Sud, Arena è stato, anche, direttore tecnico-commerciale della Emans di Milano, un'azienda produttrice di aromi ed essenze.

Synthesis